



PROGETTO ARCA^{onlus}
IL PRIMO AIUTO, SEMPRE

RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2022

Indice

PREMESSA	Pag. 3
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 4
Organi Statutari	Pag. 5
Sedi	Pag. 6
Attività	Pag. 7
Agevolazioni Fiscali	Pag. 9
Principi di Redazione del Bilancio	Pag. 10
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	Pag. 14
Informazioni sullo sul Rendiconto Gestionale	Pag. 24
Altre Informazioni	Pag. 31
Relazione sulla Raccolta Fondi	Pag. 34
Andamento Economico finanziario e perseguimento fini	Pag. 35
SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE	Pag. 39
SCHEMA DA RENDICONTO GESTIONALE	Pag. 46
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Pag. 50
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	Pag. 56

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

E' redatta in conformità alle disposizioni del paragrafo 15 del "Principio Contabile ETS n° 35 emanato a febbraio 2022 dall'Organismo Italiano di Contabilità e della relativa appendice. Il bilancio consuntivo è redatto in applicazione dell'articolo 13 comma 1 e 3 del Codice Terzo settore e del suddetto OIC 35

Infine, sono state recepite nel bilancio le modifiche introdotte dal Dlgs 139/15 relative allo schema di Stato Patrimoniale, sebbene non si applichi agli Enti Non Profit.

La relazione si compone come segue:

- v Informazioni Generali
- v Illustrazione delle Poste di bilancio
- v Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle attività istituzionali

Le informazioni afferenti i progetti in Italia e all'estero, mappa e caratteristiche dei portatori di interessi, governance e partecipazione degli associati, indicatori su bisogni, obiettivi e risultati sono annualmente riportate nel bilancio sociale.

Si consiglia quindi la lettura integrata del bilancio consuntivo e del bilancio sociale, disponibili nella sezione Trasparenza sul sito www.progettoarca.org, in quanto strumenti informativi complementari per avere un quadro completo delle attività della Fondazione.

INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione PROGETTO ARCA ONLUS è una fondazione istituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, dotata di riconoscimento giuridico ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Prefettura di Milano al n. 966 pag. 5184, vol. 5°.

La Fondazione è fiscalmente qualificata come "organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus)" ai sensi del D.Lgs. 460/97 ed è in attesa della conclusione della riforma fiscale per qualificarsi come Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/17.

"La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale, in tutte le sue accezioni, interpretate alla luce delle condizioni storiche di una società in evoluzione, prestando attenzione esclusiva ai soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari o di qualsiasi altro genere.

Tale scopo si attua tramite la promozione e lo svolgimento, diretto o attraverso altre istituzioni senza scopo di lucro, delle attività rivolte a soggetti in stato di svantaggio ai sensi del comma 2, dell'art. 10 del D.Lgs n. 460/1997 e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, nei seguenti settori:

- ❖ assistenza sociale e sociosanitaria;
- ❖ assistenza sanitaria;
- ❖ beneficenza;
- ❖ istruzione;
- ❖ formazione;
- ❖ promozione della cultura e dell'arte;
- ❖ tutela dei diritti civili."

In data 13 novembre 2020 è stato effettuato l'atto di modifica statutaria di Fondazione Progetto Arca onlus che prevede:

- impegno sulla filiera del buon uso di eccedenze alimentari;
- variazioni nella governance e nel numero di componenti del CdA;
- specificazioni delle funzioni del Comitato Scientifico;
- variazione sulla procedura di nomina del Collegio dei Revisori.

Il nuovo Statuto subirà, nel prossimo anno, opportune revisioni rispetto ai dettami della Riforma del Terzo Settore.

Si ricorda che, prima della trasformazione in Fondazione, avvenuta a partire dal 01 gennaio 2009, Progetto Arca era già costituita in associazione dal 25 marzo 1994 da un gruppo di volontari diventati amici grazie al servizio presso il Rifugio di Fratel Ettore Boschini a Milano.

La prima iniziativa è stata l'apertura del primo centro di Accoglienza per tossicodipendenti senza dimora, con l'aiuto del Centro Ambrosiano di Solidarietà.

Nel 2016 la Fondazione ha partecipato alla costruzione dell'Impresa Sociale Progetto Mirasole, diventandone socia al 49%, con l'intento di garantire formazione professionale e inserimento lavorativo alle persone seguite dalla Fondazione stessa.

La Fondazione e l'Impresa sociale si sono unite in Raggruppamento Temporaneo di Scopo per la gestione dell'Abbazia di Mirasole, a Opera, di proprietà di Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale Maggiore Policlinico. All'interno dell'abbazia e in collaborazione con Progetto Mirasole, Progetto Arca gestisce una comunità di co-housing per nuclei mamma bambino e un servizio di residenzialità sociale temporanea, in appartamenti, destinato a famiglie in necessità abitativa.

Si rimanda al paragrafo “La nostra storia” e “Sostegno Lavorativo” del Bilancio Sociale per ulteriori informazioni.

Ai sensi del D.Lgs. 460/97 le attività poste in essere dalla Fondazione sono decommercializzate ai fini delle imposte dirette e non producono conseguentemente materia imponibile ai fini IRES. Ai fini IRAP l'attività della Fondazione in Lombardia non produce materia imponibile ai sensi delle L.R. Lombardia 27/2001, mentre è soggetta ad aliquota ordinaria (4,82) per le attività in Lazio.

ORGANI STATUTARI

Il Consiglio di amministrazione

Cinque membri del Consiglio di Amministrazione sono stati riconfermati in data 22 aprile 2020 e due sono stati nominati il 31 marzo 2021, per ottemperare alle modifiche statutarie del 10 settembre 2020. Il presente CdA durerà in carica per l'esercizio in corso. A esso competono tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. E' composto da:

- Alberto Sinigallia, Direttore Generale Progetto Arca, Presidente dal 25.03.1994;
- Laura Nurzia, Direttore Controllo e Pianificazione Progetto Arca, Vicepresidente dal 25.03.1997;
- Luca Capelli, Direttore Raccolta fondi Progetto Mirasole Impresa Sociale, Consigliere dal 26.04.2017;
- Roberto Corno, consulente del lavoro, Consigliere dal 31.03.2021;
- Luca Degani, Avvocato, Consigliere dal 26.04.2017;
- Monica Poletto, commercialista, Consigliere dal 31.03.2021;
- Stefano Sanfilippo, Direttore di azienda di comunicazione, Consigliere dal 26.04.2017.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 18 volte nell'esercizio in corso; il compenso lordo destinato a membri del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022 è stato pari a € 122.237 euro.

Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è stato rinominato, nel marzo 2020, dai tre organi previsti dallo Statuto, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Gian Mario Colombo, Presidente, eletto da Fondazione L'Albero della Vita;
- Giuseppe Pio Garbellano, eletto da Federazione Lombardia CNCA;
- Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia, eletta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Lodi.

Il collegio si è riunito 10 volte nel corso dell'esercizio oltre ad aver partecipato a 14 Consigli di Amministrazione; i membri del consiglio sono stati confermati a marzo 2023. Il compenso lordo destinato a membri del Collegio dei Revisori per l'anno 2022 è stato pari a € 22.838 euro.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato riconfermato in data 22.04.2020, dura in carica tre anni ed è composto da:

- Piero Aliprandi, Presidente, dottore commercialista;
- Giuseppe Pio Garbellano, dottore commercialista;

- Andre Lopez, avvocato.

L'Organismo di Vigilanza si è riunito 6 volte nel corso dell'esercizio ed è stato riconfermato ad aprile 2023; il compenso lordo destinato ai suoi membri per l'anno 2022 è stato pari a € 22.838.

Per ulteriori informazioni sugli organi della Fondazione, si rimanda al paragrafo "Chi Siamo – Struttura e Organizzazione" del Bilancio Sociale

SEDI

SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E RACCOLTà FONDI	
Via degli Artigianelli, 6 – MI	
STRADA	CASA
Centri di accoglienza temporanea e diurni	Appartamenti per progetti di Housing
Via Aldini 74 A – MI	4 appartamenti a Roma
Via San Giovanni alla Paglia 7 – MI	6 appartamenti a Opera – MI
Via Bainsizza, 24 – VA	2 appartamenti a Genova
Via Tonale, 31 – VA	81 appartamenti a Milano
SALUTE	CIBO
Reparti socio-sanitari e ambulatori	Social market
Strada Consortile Mirasole, 7 - Opera MI	Viale Bodio 16- MI
Via Agordat, 50 – MI	Via Sammartini 106 – MI
Via Aldini, 74A –MI	Via Capri 11/12- MI
Via Mambretti, 33 - MI	Viale Lombardia, 36 Rozzano – MI
	Via Tonale, 31 – VA
	Via Filippo Corridoni 13 – ROMA
	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	SEDI LOGISTICHE
Centri di accoglienza con recettività differenziata	Volontariato, Raccolta fondi, magazzini, cucina, lavanderia, guardaroba
Via Agordat, 50 – MI	
Via Aldini, 74A – MI	Via Agordat, 50 – MI
Via Amantea, 5 – MI	Via Aldini, 74A, MI
Via degli Artigianelli, 6 – MI	Via Sammartini 122-124, MI
Via Stella, 5 – MI	Via Sammartini, 108-110 – MI
Via Giorgi, 31 – MI	Via Matteotti 110 - Rescaldina – MI
Via Mambretti, 33 – MI	Via Casale Farinelli, 65 – ROMA
Via Monte San Genesio, 21 – MI	Via Filippo Corridoni 13 – ROMA
Via San Giovanni alla Paglia, 7 – MI	Via Cappella, 31 - Monte di Procida - NA
Viale Verdi, 21 - Venegono – VA	
Via Sammartini 126 - MI	
Via Benedetto croce 1/3 -Corsico - MI	
Strada Consortile Mirasole, 7 - Opera MI	
12 appartamenti in Milano	

ATTIVITA'

La Fondazione crede in un mondo nel quale la dignità, la libertà e l'autonomia della persona siano diritti imprescindibili e protegge, valorizza e accompagna ogni individuo creando le condizioni necessarie perché possa realizzare le proprie aspirazioni.

A tal fine, la Fondazione si propone di:

- Intervenire negli ambiti di bisogno della persona meno presidiati;
- offrire sempre una possibilità nel tempo e nello spazio;
- promuovere con azioni resilienti;
- educare alla responsabilità;
- produrre cambiamento, integrazione e legami sociali;
- attitudine all'ascolto.

Le aree di intervento nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

STRADA

La Fondazione ha continuato le attività delle sue unità di strada a Milano, Roma e Napoli, offrendo un aiuto concreto attraverso la distribuzione di beni di prima necessità e l'orientamento ai servizi di assistenza sul territorio, in base ai bisogni rilevati e un'unità di Strada sanitaria per il monitoraggio delle condizioni di salute dei senzatetto e per le vaccinazioni

Ha inoltre continuato le attività con le 2 Unità Mobili di Pronto Intervento a Milano, attive 24 ore su 24 che offrono assistenza immediata a persona senza dimora in stato di particolare abbandono o difficoltà.

Gestisce inoltre un rifugio temporaneo a Milano e un centro diurno per senza dimora a Varese

Salute

La fondazione ha continuato a garantire la cura socio sanitaria con il reparto Post Acute for homeless che consente la degenza post ospedaliera a chi non ha una casa o una rete cui appoggiarsi, cui si affianca il reparto di degenza infermieristica per senza dimora con patologie fisiche croniche.

Sempre sul territorio milanese ha poi all'attivo 4 ambulatori e 2 centri di ascolto e orientamento.

Accoglienza:

La Fondazione ha portato avanti i suoi progetti di accoglienza in strutture adeguate alle differenti ospitalità.

Relativamente alla migrazione, ha continuato l'accoglienza straordinaria (CAS) nei suoi due centri rispettivamente per soli uomini e per donne con bambini, cui si sono aggiunti altri tre centri. Ha continuato l'intervento di accoglienza emergenziale di minori non accompagnati e ha continuato l'intervento di Sistema di Accoglienza e Integrazione in rete con altre realtà, sotto l'egida del Comune di Milano.

In ambito dipendenze, sono proseguiti i servizi di accoglienza notturna per persone senza dimora dipendenti da sostanze, di accoglienza residenziale in due strutture volte al recupero di abitudini sane ed equilibrate attraverso un Progetto Educativo Individualizzato e di co-housing per persone con lunga storia di dipendenze, inseriti in appartamenti e seguiti da un'equipe educativa al fine di raggiungere l'autonomia economica e abitativa. Questi servizi sono accreditati da Regione Lombardia e convenzionati con ATS Città Metropolitana di Milano.

Inoltre la Fondazione ha garantito il servizio di accoglienza di persone senza dimora in due centri, di cui uno destinato a senza dimora con cani, e un centro per persone anziane.

Casa:

Si è data continuità ai progetti di housing sui territori di Milano, Roma e Genova con 35 appartamenti destinati a senza dimora e 60 per famiglie in difficoltà abitativa.

Cibo:

Le attività di sostegno alimentare si sono molto ampliate nell'esercizio e sono diventate capillari sul territorio nazionale, grazie soprattutto ai contributi in natura e al sostegno economico di partner importanti per la continuità degli interventi.

La Fondazione può contare su:

6 Social Market per la distribuzione gratuita di beni alimentari a Milano (2), Roma, Bacoli, Bari e Ragusa.

8 cucine mobili per la distribuzione gratuita di pasti in strada a Milano, Varese, Torino, Padova, Roma, Bari, Napoli (2)

7 mense sociali a Milano, Monza, Pavia, Torino, Venezia, Bacoli, Ragusa

Un servizio di distribuzione pacchi alimentari mensili su tutto il territorio nazionale.

Cooperazione Internazionale.

A seguito della movimentazione per supportare la popolazione ucraina in fuga dalla guerra, la Fondazione ha poi stabilizzato l'intervento con 3 mense nelle zone di confine, la distribuzione di pacchi viveri e un'attività continuativa di invio di beni di prima necessità dall'Italia.

A questo si aggiungono gli interventi svolti indirettamente supportando partner in varie zone del mondo:

Partner	Paese	Attività	Beneficiari
REMAR	Romania/Ucraina	Aiuti umanitari campo profughi	22.510
LET US FUTURES	Cambogia	Pasti per bambini e famiglie	1.120
CIVIL AIME NENDIVE	Argentina	Sostegno a mensa comunitaria	1.200
CIVIL TRABAJO	Venezuela	Pasti per bambini a rischio di malnutrizione	500
SEVA KENDRA	India	Panetteria solidale	800
EARA Scuola Agricola	Brasile	Sostegno alimentare 120 alunni	120

Si rimanda al paragrafo "Progetti Internazionali" del Bilancio Sociale per una descrizione più dettagliata degli interventi.

Agevolazioni fiscali di cui beneficiano i donatori

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.83 d.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 30% per le erogazioni in denaro fino a un massimo donato di € 30.000 euro per periodo d'imposta (fino a 4);
- Deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- deduzione fiscale fino a € 30.000 o al 2% del reddito imponibile;
- deduzione fino al 10% dal reddito complessivo netto dichiarato;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. La fondazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie. Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Inoltre la Fondazione, in quanto onlus, può essere destinataria del 5 per mille previsto a partire dalla finanziaria 2006, Legge 266 del 23 dicembre 2005.

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art, 2427 c.c. per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala il devastante terremoto in Turchia e Siria. Anche in questo caso, la Fondazione si è attivata per portare il primo aiuto in termini di beni di prima necessità alla popolazione duramente colpita. L'anima internazionale della Fondazione è stata ulteriormente rafforzata con un cambio statutario nel gennaio 23 che ha esplicitamente inserito le attività di cooperazione tra quelle statutarie della Fondazione: la modifica statutaria è stata iscritta dalla Prefettura di Milano nel Registro delle Persone Giuridiche in data 5 Aprile 2023. Lo statuto aggiornato è disponibile sul sito www.progettoarca.org alla pagina Trasparenza.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio assolve il fine di esprimere in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2021 ed il risultato di gestione conseguito nell'esercizio chiuso a tale data.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

Come indicato in premessa, da questo esercizio, la Fondazione applica gli schemi previsti dal Principio Contabile ETS n° 35, ai sensi dell'art 13 comma 1 del CTS e pertanto questo bilancio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo uno schema a sezioni divise sovraesposte, con i valori a confronto con l'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35.

Il documento di Rendiconto gestionale evidenzia i proventi e gli oneri che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. Viene redatto in forma scalare al fine di esporre i risultati parziali e di evidenziare il contributo delle diverse aree di gestione alla formazione del risultato complessivo. Anche in questo caso, sono esposti i valori riferibili all'esercizio precedente secondo le disposizioni art.33 dell'OIC35.

La Relazione di Missione assolve lo scopo di fornire ulteriori informazioni, con criterio descrittivo ed analitico, ritenute utili ad una chiara comprensione delle evidenze riportate nei documenti di Stato Patrimoniale, del rendiconto finanziario, relazione sulla gestionale ed a favorirne l'intelligibilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del presente bilancio si sono osservati i seguenti principi:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- 2) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 3) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 4) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 5) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.
- 6) Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 35, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati con un criterio misto di competenza e cassa. E' stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

I criteri di valutazione adottati vengono di seguito espressi.

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a costo.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene (eventualmente rivalutato).

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico (eventualmente rivalutato), sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo storico residuo.

Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni, che rappresentano per la società delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione.

4. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale.

L'ammontare dei crediti così iscritti è ricondotto al "presumibile valore di realizzo" mediante l'iscrizione di un'apposita voce correttiva denominata "fondo perdite o rischi crediti".

L'entità del richiamato fondo correttivo è determinata sia in funzione dei crediti già allo stato di "sofferenza" alla data di formazione del bilancio e sia in funzione di un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati "sani".

5. Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze alla data del 31/12/2022.

6. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31/12/22, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Attività di interesse generale, di supporto e di raccolta fondi

Le attività di interesse generale sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale l'organizzazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane; le attività di raccolta fondi sono costituite da tutte le iniziative di raccolta rivolte al pubblico, escluso tutto ciò che concerne i contributori istituzionali.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'associazione per l'attribuzione ad attività di interesse generale, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri da attività di interesse generale

- Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di accoglienza, di sostegno alla povertà, di sensibilizzazione e di tutela dei diritti;
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture di progetto (centri di cura e accoglienza, microimprese);
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi agli ospiti delle strutture di accoglienza;

- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi nell'ambito di attività di formazione a famiglie e operatori sull'accoglienza;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni relative alla Sensibilizzazione, essendo considerati in questo raggruppamento solo oneri relativi ad attività, manifestazioni ed eventi in cui non vengono effettuate operazioni dirette di raccolta fondi;
- gli oneri per la formazione del personale impegnato sui progetti;
- le perdite su crediti relativi a progetti di Accoglienza e Sensibilizzazione. gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri per attività di supporto

- gli oneri per il personale impegnato in Italia e all'estero nei servizi Amministrazione e rendicontazione, Personale, Progettazione, IT, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi all'amministrazione e alla contabilità, alle rendicontazioni e alla gestione del personale, quando non direttamente imputabili ad un progetto;
- gli oneri relativi alla presidenza e ad una quota di direzione generale;
- gli oneri sostenuti in Italia per il funzionamento degli organi associativi e gli incontri dei soci in generale;
- le perdite su crediti o gli accantonamenti a fondi che non riguardano progetti di Accoglienza o Sensibilizzazione e le perdite relative a questi finanziamenti per la parte destinata a coprire le spese generali.
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
- gli oneri sostenuti in Italia per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
- le quote di ammortamento in Italia e all'estero per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
- le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.
-

Oneri per attività di raccolta fondi

- gli oneri sostenuti in Italia per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi ad ogni attività di raccolta fondi o comunicazione con i propri sostenitori;
- gli oneri per il personale presso la sede centrale che gestisce i rapporti con i sostenitori privati;
- gli oneri per il personale impegnato in Italia nella comunicazione con i sostenitori e raccolta fondi;
- gli oneri sostenuti in Italia e all'estero per prestazioni professionali e fornitura di beni e servizi relativi alle attività accessorie svolte dall'associazione;
- gli oneri sostenuti in Italia per call center e strutture similari, allestiti provvisoriamente in occasione di

- eventi di particolare rilevanza.
- gli oneri sostenuti in Italia per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche (uffici e sedi operative);
 - gli oneri sostenuti in Italia per le attrezzature hardware e software delle strutture logistiche;
 - gli oneri sostenuti in Italia per il mantenimento degli automezzi di proprietà e per i trasporti di diretta imputazione;
 - le quote di ammortamento in Italia per le strutture, le attrezzature e gli automezzi di proprietà di diretta imputazione;
 - le imposte, con l'eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che, in quanto non detraibile, viene considerata tra gli oneri accessori del bene o servizio acquistato e quindi imputata alla categoria di attività a cui è imputato il bene o servizio.

Oneri finanziari

Sono considerati separatamente e si compongono di interessi passivi, commissioni bancarie, differenze cambi e minusvalenze finanziarie.

Oneri straordinari

Sono considerati nell'area gestionale cui si riferiscono.

Vincoli sui proventi

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale l'organizzazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano proventi vincolati i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece non vincolati i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati i finanziamenti pubblici su progetto, quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le elargizioni pubbliche o private genericamente rivolta ai progetti dell'associazione.

I proventi vincolati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato ai proventi da attività di interesse generale, vengono interamente destinate alla realizzazione delle attività di interesse generale.

I proventi non vincolati vengono destinati alla copertura di tutti gli oneri se non diversamente stabilito dagli organi statuari.

I dettagli di tali movimentazioni sono descritti nel "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto" relativa ai proventi.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE

Movimenti delle immobilizzazioni

L'importo della voce in esame è comprensivo delle voci dettagliate al prospetto

I) Immobilizzazioni Immateriali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
547.322	406.786	976	147.295	805.837

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle voce "Altre", che è costituita principalmente da:

- miglorie su imm Sammartini 126 pari a 293 K€;
- miglorie su beni di terzi pari ad 428 K€ per adeguamento locali;
- miglorie su imm Mambretti pari a 68 K€.

Gli incrementi registrati nel periodo sono relativi principalmente alla capitalizzazione di lavori sull'imm. Sammartini 126 pari a 390 k€:

II) Immobilizzazioni Materiali:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
8.098.206	5.122.425	1.355.728	487.977	11.376.926

1) Terreni e fabbricati

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
7.544.358	3.032.578		281.234	10.295.704

L'incremento di tale voce è costituito dalle acquisizioni a titolo oneroso dei seguenti immobili:

- App.to Via Giovanetti 4/15, Genova: €49.207;
- App.to Val Trompia 2, Milano: €191.520;
- App.to Via Cogne 7, Milano €107.258;
- App.to Via Cogne 5, Milano €134.852;
- Imm. Viale Bodio 16 €1.009.024;
- Imm. Via Fantoli 28 1/3 €1.312.942;

e dalla capitalizzazione dei costi di ristrutturazione del capannone di Via Capri 11 per € 227.777.

3) Attrezzature:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
116.557	152.296	1239	58.277	209.337

Attrezzature industriali e commerciali

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
26.334	59.647		16.323	69.658

Gli incrementi sono relativi agli acquisti di attrezzature per la nuova mensa di via capri

Attrezzature elettroniche

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
52.904	69.175	1.239	23.636	97.204

L'incremento si riferisce principalmente ad acquisti di pc, monitor e stampanti e televisori.

Attrezzature uso corrente

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
25.850	16.749		10.712	31.887

L'incremento è dovuto all'acquisto di attrezzature cucina per la nuova mensa in via Capri

Attrezzature Agordat

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
11.470	6.726		7.607	10.589

Anche in questo caso, l'intervento è relativo ad attrezzature per la cucina

Attrezzature Mirasole

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
0			0	0

4) Altri beni:

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
248.221	645.200	3.134	148.466	741.821

Arredo

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
94.071	78.386		28.892	143.565

L'incremento è dovuto all'acquisto principalmente di cucine e arredi vari come letti, poltrone e divani.

Automezzi

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
108.069	507.597	3.000	101.273	511.393

L'incremento registrato nell'anno è dovuto all'acquisto di 2 nuovi veicoli dedicati principalmente al servizio di cucina mobile e della sostituzione dei veicoli destinati al trasporto di beni alimentari, oltre all'acquisto di autovetture a supporto delle attività di sensibilizzazione e di volontariato. Il decremento è relativo alla vendita di un furgone.

Ristrutturazioni immobili

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
13.232			615	12.616

Costruzioni leggere

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
32.848	47.980		6.580	74.248

L'incremento si riferisce alla costruzione di una grondaia presso la sede sita in Via degli Artigianelli.

Beni inferiori a € 516,46

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale
0	11.240	134	11.106	0

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Consistenza finale

189.069	1.292.350	1.351.356		130.063
---------	-----------	-----------	--	---------

La voce immobilizzazione in corso e acconti comprende i lavori di ristrutturazione di Via Agordat che saranno terminati nel prossimo esercizio.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortamento	Consistenza finale
285.878				285.878

La voce è composta da euro 32.645 per azioni di banca Etica, euro 4.900 per le quote sociali dell'Impresa sociale Progetto Mirasole, da euro 15.000 per azioni della Società Vita Editoriale Spa sottoscritte nel corso del 2020 ed euro 233.333 per il residuo prestito infruttifero concesso all'Impresa sociale Progetto Mirasole

II) Crediti

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
4.388.973	9.945.682	-1.556.709

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso clienti	110.217	190.544	-80.327
Crediti verso enti pubblici	4.335.077	3.102.489	1.232.588
Crediti verso privati per contributi	293.000		293.000
Crediti verso altri ETS	129.621	415	129.206
Crediti tributari	711.294	14.207	697.087
Crediti verso altri	366.473	1.081.319	-714.846
Totale	5.945.682	4.388.973	1.556.709

La voce crediti verso clienti è iscritta in bilancio al presumibile valore di realizzo al netto del fondo perdite su crediti pari a Euro -339.072.

La voce crediti verso enti pubblici comprende crediti per fatture emesse da incassare pari a Euro 1.115.517, crediti per fatture da emettere per Euro 2.115.420, note di credito da emettere per Euro 72.130.

La voce crediti verso privati si riferisce a contributi di aziende per le attività di interesse generale non ancora incassate.

La voce crediti verso altri ETS si riferisce a crediti verso Fondazioni di erogazione per contributi alle attività di interesse generale.

La voce crediti tributari si riferisce al credito iva per euro 22.581 e ai crediti fiscali maturati per vari bonus, in particolare per il 110% di sisma ed eco bonus sui lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Scanini, già decritto nello scorso esercizio. Tali importi saranno utilizzati a parziale compensazione del costo ammortizzato nell'esercizio.

La voce crediti verso altri è costituita per 119 migliaia di euro da anticipi a fornitori e per 227 migliaia di euro da depositi cauzionali per convenzioni di imminente scadenza e restituzione.

IV) Disponibilità liquide

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
3.121.390	2.626.872	-494.518

1) Depositi bancari e postali

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
3.113.021	2.604.612	-508.409

3) Denaro e valori in cassa

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
8.369	22.260	13.891

V) Ratei e risconti, altri fondi, altre riserve

Ratei attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
41.873	17.570	-24.303

Il valore finale del periodo è determinato dai contributi maturati relativi ad alcune attività progettuali in corso che si concluderanno nel corso del 2023 e da interessi non ancora incassati di competenza dell'esercizio.

Risconti attivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
163.802	152.101	-11.700

La voce risconti attivi comprende le seguenti quote spese di competenza dell'esercizio futuro, di cui in particolare:

- 79.836 € per contratti di assicurazione;
- 57.043 € per canoni e noleggi;
- 12.986 € per affitti;
- 2.236 € varie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

La seguente tabella evidenzia le consistenze e le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto. Tutti i fondi e le riserve sono dedicati allo svolgimento dell'attività statutaria, per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il fondo di dotazione risulta composto dall'iniziale dotazione patrimoniale dell'Ente, generatasi in fase di costituzione. Contempla inoltre i versamenti ad esso imputati secondo le previsioni di statuto.

Il Patrimonio libero risulta composto da risorse prodotte dalla gestione, per mezzo della generazione di utili, e da riserve da statuto previste.

Il patrimonio vincolato risulta composto da risorse destinate a specifiche finalità.

I fondi vincolati da terzi rappresentano risorse erogate da terzi e dai medesimi vincolate e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti od al conseguimento di determinati scopi.

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali evidenziano risorse originariamente libere, successivamente vincolate e finalizzate in forza di volontà espressa dai competenti organi dell'Ente. L'organo competente all'apposizione del vincolo è competente anche in merito alla sua risoluzione.

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondi di dotazione	479.638			479.638
Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale esercizio in corso	168.845	170.557		339.402
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.544.681	168.845		1.713.526
3) Altre riserve	237.545		- 168.845	68.700
Patrimonio Vincolato	-			-
2) Riserve vincolate decisione organi	1.300.000	-		1.300.000
Totale patrimonio netto	3.730.708	339.402	-168.845	3.901.266

Nell'esercizio non è stato necessario utilizzare le riserve accantonate.

Ricordiamo che nello scorso esercizio gli organi statutari hanno vincolato 1.300.000 euro per i seguenti scopi: 200.000 a sostegno del progetto "Una casa per Tutti", volto appunto a favorire l'accesso all'abitazione, tramite la sottoscrizione di un mutuo prima casa, da parte di soggetti svantaggiati che normalmente non potrebbero accedere a tali prodotti bancari. Il fondo non è stato utilizzato in quanto l'intervento della Fondazione è avvenuto attraverso la messa a disposizione gratuita di appartamenti, vista l'impossibilità formale di intervenire sul mutuo. Il fondo sarà dunque utilizzato nei prossimi esercizi laddove i beneficiari dell'intervento raggiungano la possibilità economica di acquistare direttamente dalla Fondazione a condizioni favorevoli grazie all'intervento del Fondo.

300.000 a sostegno di opere di miglioramento delle strutture in via di acquisizione: il fondo non è stato utilizzato in quanto le strutture acquisite sono ancora in ristrutturazione. Si prevede di ultimarle nel prossimo esercizio e di conseguenza di utilizzare il fondo per la messa in funzione.

800.000 euro a sostegno delle opere di ristrutturazione necessarie al miglioramento delle strutture già in possesso della Fondazione: le opere di miglioramento sono state avviate a partire dagli appartamenti e non è stato necessario utilizzare il fondo grazie ad altri contributi ottenuti nell'esercizio. Il fondo è però necessario per la sistemazione dei centri di accoglienza più grandi, avviata dopo la chiusura dell'esercizio e non è quindi stato rilasciato.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
1.604.575	600.00	211.891	1.992.684

Di seguito gli utilizzi dell'esercizio, la colonna importo comprende gli incrementi deliberati di cui si ha dettaglio nella parte economica della nota integrativa.

FONDO	ANNO CREAZIONE	IMPORTO	SALDO 21	2022	2022	SALDO 22
Acc. Sviluppo Impianti	2008	44.712	-			-
Acc.to Sistema Informativo	2016	100.000	4.575		4.575	-
Acc. Personale attività istituzionali	2017	750.000	500.000		18.702	481.298
Acc. Contratto Uneba	2019	350.000	-	350.000		350.000
Acc.to Contenziosi	2021	300.000	300.000		188.614	111.386
Acc.to Mancato riconoscimento crediti d'imposta	2021	800.000	800.000			800.000
Acc.to Rischio finanziario	2022	250.000	-	250.000		250.000
TOTALE		2.594.712	1.604.575	600.000	211.891	1.992.684

Il fondo per il sistema informativo della Fondazione è stato rilasciato, coerentemente con gli anni precedenti, in quota costante e risulta esaurito.

Il fondo rischi per il personale delle attività istituzionali della Fondazione è stato utilizzato nell'esercizio per 3 accordi transattivi.

In vista dell'imminente rinnovo del C.C.N.L Uneba, la Fondazione ha ripristinato il fondo necessario a coprire il riadeguamento sul pregresso.

Il fondo contenziosi è stato utilizzato per la conclusione negativa della causa contro il Comune di Sesto San Giovanni.

L'accantonamento per il mancato riconoscimento dei crediti d'imposta è legato ai bonus fiscali sulle ristrutturazioni: la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di quelli relativi all'immobile di via Scanini, ma avendo intrapreso altre 3 ristrutturazioni per importi superiori ai 6.000.000 di euro, ha ritenuto di non rilasciare il fondo, considerati i continui cambiamenti negli incentivi al 110%.

Dato poi il continuo rialzo dei tassi di interesse e la necessità della Fondazione di ricorrere al prestito bancario per far fronte alle ristrutturazioni sopra descritte, si è prudenzialmente istituito un fondo per rischio finanziario, a sostegno appunto dei maggiori oneri finanziari che la Fondazione dovrà sopportare entro la fine del prossimo esercizio.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Esistenza Iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
1.166.558	200.098	26.201	1.340.456

Gli incrementi si riferiscono all'accantonamento dell'esercizio mentre il decremento è relativo agli utilizzi per la cessazione di rapporti ed agli anticipi su TFR richiesti ed accordati nel corso dell'anno.

D) DEBITI

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
8.175.729	11.587.618	3.411.689

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Quota esigibile oltre 5 anni
Debiti vs banche	2.554.973	3.502.031	97.000
Debiti vs fornitori	3.518.816		
Debiti per erogazioni liberali condizionate	217.511		
Debiti tributari	207.728		
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	411.369		
Altri debiti	1.078.190		
Totale	7.988.587	3.502.031	97.000

Anche nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione non ha richiesto nuovi mutui, ma, come annunciato nel precedente esercizio, ha chiesto finanziamenti per 4 milioni di euro per sostenere l'acquisto di due palazzine e la ristrutturazione delle stesse e dell'immobile di proprietà di Agordat. In continuità con gli esercizi precedenti ha poi richiesto il finanziamento in 12 mesi per l'importo delle tredicesime. I debiti verso banche al 31/12/2022 sono quindi costituiti da quanto sopra descritto e dai debiti residui relativi ai mutui immobiliari sottoscritti negli esercizi precedenti.

Fornitori

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
per Fatture da saldare	2.626.178	2.003.647	622.531
per Fatture da Ricevere	1.225.392	1.906.536	-681.144
Per note di credito da ricevere	-332.754	-41.678	-291.076
Totale	3.518.816	3.868.505	-349.689

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs Erario per IRAP - IRES	899	5.832	- 4.933
Ritenute fiscali dipendenti/collaboratori	147.461	121.529	25.932
IVA	2.301	9.592	- 7.291
Tassa rifiuti	57.067	32.419	24.648
Totale	207.728	169.372	38.356

Debiti verso Istituti di previdenza e Sicurezza Sociale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs INPS per lavoratori dipendenti	371.692	351.062	20.630
Debiti vs INPS per collaboratori	28.195	30.636	-2.441
Debiti Inail	11.482	15.013	-3.531
Debiti enpals	0		0
Totale	411.369	396.711	14.659

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs dipendenti per ferie rol non godute e quattordicesima	615.071	533.909	81.162
Debiti vs dipendenti per stipendi da liquidare	362.293	335.888	26.405
Debiti vs collaboratori per stipendi da liquidare	64.623	73.822	-9.199
Totale	1.041.987	943.619	98.368

Altri debiti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debito finanziamenti dipendenti	1.335	1.884	-549
Debiti pignoramento dipendenti	522	740	-218
Previdenza Compl.privata	6.936	2.689	4.247
Depositi cauzionali passivi	2.588	1592	996
Anticipi clienti	-	5322	-5.322
Debiti diversi	19.499	17.415	2.084
Totale	30.880	29.642	1.239

Ratei passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
158.617	37.360	-121.257

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. La voce è costituita interamente da spese condominiali di competenza dell'esercizio.

Risconti passivi

Esistenza Iniziale	Consistenza finale	Variazione
1.811.255	2.351.481	540.226

Come per l'esercizio precedente si è provveduto a imputare nell'esercizio le quote di competenza dei contributi ricevuti in conto impianti, ricevuti negli esercizi precedenti, riportando agli esercizi successivi le rimanenti quote.

639.085 euro riguardano contributi ricevuti per attività di interesse generale da completare nel prossimo esercizio.

312.977 sono relativi al contributo per la cascina di via Scanini 42 che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

300.000 euro riguardano il contributo ricevuto per la ristrutturazione dell'hub in via Sammartini 126, che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

664.438 sono relativi al credito fiscale 110% maturato per la cascina di via Scanini 42 che sarà attribuito agli esercizi successivi sulla base del piano di ammortamento del bene.

80.021 riguardano un contributo ricevuto per la ristrutturazione dell'immobili di via Bodio, ancora in corso.

Si fornisce il dettaglio delle quote di competenza futura:

Descrizione	
Competenza 2023	706.856
Competenza 2024	203.082
Competenza 2025	184.082
Competenza 2026	47.082
Competenza 2027	47.082
Oltre i 5 anni	1.163.298
Totale	2.351.481

GARANZIE e IMPEGNI

La voce fideiussioni si riferisce alle fideiussioni rilasciate da Istituti bancari alla data del 31/12/2022.
L'importo complessivo di €2.3661.040 è così composto:

Beneficiario	Importo in essere
0102719865000 - FERROVIE DELLO STATO SPA	18.750,00
0101338324000 - UNIABITA SOC. COOP.	13.428,25
0101338324000 - COMUNE DI MILANO	7.117,05
0101338324000 - COMUNE DI MILANO	28.000,00
FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO	50.000,00
COMUNE DI MILANO	29.322,00
COMUNE DI MILANO	258.210,69
REGIONE LAZIO	78.540,00
COMUNE DI MILANO	156.420,00
COMUNE DI MILANO	71.604,00
COMUNE DI MILANO	186.960,00
COMUNE DI MILANO	34.164,00
ROMA CAPITALE	134.958,62
COMUNE DI MILANO	7.320,00
COMUNE DI MILANO	20.000,00
ROMA CAPITALE	14.000,00
REGIONE LOMBARDIA	16.500,00
COMUNE DI MILANO	2.000,00
Prefettura - UTG Milano	833.953,77
COMUNE DI MILANO	6.960,00
ROMA CAPITALE	1.375,20
ROMA CAPITALE	12.376,80
PREFETTURA UTG DI MILANO	24.807,59
COMUNE DI MILANO	9.772,80
REGIONE LOMBARDIA	66.215,63
REGIONE LOMBARDIA	35.962,61
REGIONE LOMBARDIA	207.000,00
COMUNE DI MILANO	25.028,57
ANBSC	10.292,00
Totale	2.361.039,58

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dall'Appendice B dell'OIC 35, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

Allo scopo di rendere più agevole la lettura della Nota integrativa, in questo capitolo è indicata la composizione delle voci del Rendiconto gestionale e il loro peso percentuale sul totale, mentre l'analisi dell'andamento economico dell'esercizio è condotta prevalentemente nel capitolo "Andamento economico e finanziario dell'ente" attraverso un sistema di indicatori di bilancio confrontati con i valori degli esercizi precedenti.

In particolare, uno degli indicatori descritti è la percentuale degli oneri di supporto sui proventi totali, considerato l'indice per eccellenza per le organizzazioni non profit.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Sono costituiti in senso stretto da proventi concessi da contributori istituzionali, pubblici e privati, per lo svolgimento di attività di utilità sociale.

La Fondazione vi include anche i proventi derivanti dalla fornitura di servizi rientranti nell'ambito delle attività istituzionali, in particolare per ciò che riguarda i servizi di accoglienza e ospitalità, quelli per cui è stata espressa una destinazione specifica, anche se provenienti da attività di raccolta fondi, e i proventi del 5 per mille, come da schema

Ammontano a 12.302.017 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-22	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
Proventi del 5 per mille	364.590	1,48%	306.747	1,29%
Contributi da soggetti privati	1.444.144	5,86%	1.663.272	6,99%
Contributi da Enti pubblici	897.419	3,64%	125.535	0,53%
Proventi da contratti con enti pubblici	8.412.257	34,15%	7.633.330	32,09%
Altri ricavi, rendite e proventi	1.183.607	4,80%	2.458.877	10,34%
Totale	12.302.017	50%	12.187.761	51%

I proventi del 5 per mille pagati nell'esercizio sono relativi alle dichiarazioni 2021: notiamo un leggero incremento, segno della fiducia dei sostenitori nella Fondazione.

I contributi da soggetti privati sono relativi a contributi di aziende per attività di interesse generale. Data la natura vincolata, sono stati inseriti nel quadro A, sebbene per provenienza sarebbero da attribuire ai proventi da Raccolta Fondi. Le attività finanziate riguardano prevalentemente le cucine mobili, i pacchi viveri e l'accoglienza per le persone in fuga dalla guerra in Ucraina.

I contributi da enti pubblici sono relativi a finanziamenti tramite bando di progetto di sostegno alimentare da parte di Regione Lombardia e di cooperazione allo sviluppo, in particolare in Ucraina e in Brasile, che rappresentano una novità per la Fondazione e spiegano il significativo incremento.

Anche ricavi da contratti con enti pubblici aumentano rispetto al precedente esercizio e sono così composti:

- € 1.610.583 prestazioni verso ASL per la gestione dei servizi di Accoglienza residenziale per alcol/tossicodipendenti e del servizio di Accoglienza semiresidenziale Notturna, accoglienza residenziale soggetti pluritrattati e servizio di accoglienza post acute presso il centro di Via Mambretti;
- € 7.016.591 prestazioni rese con convenzione con enti pubblici, in particolare:
 - € 3.793.508 per il servizio di accoglienza richiedenti asilo in convenzione con la prefettura di Milano contro i € 3.060.030 dello scorso esercizio;
 - € 1.502.769 per servizi di Housing e di accoglienza senza dimora in convenzione con il comune di Milano contro i € 1.618.052 dello scorso esercizio;
 - € 829.160 per servizi di accoglienza richiedenti asilo e rifugiati in convenzione con il comune di Milano contro i € 654.180 dello scorso esercizio;
 - € 96.723 per la terza accoglienza contro i € 215.693 dello scorso esercizio;
 - € 632.992 per il servizio di accoglienza minori non accompagnati in convenzione con la prefettura di Milano contro i € 111.025 dello scorso esercizio;
 - € 69.154 rette anziane Agordat contro i € 92.110 dello scorso esercizio;
 - € 45.000 per i servizi di housing detenuti in convenzione con vari comuni;
 - € 47.250 per i servizi senza dimora su Roma.

Gli altri ricavi sono relativi a:

- € 977.712 a contributi da altri ETS per attività di interesse generale, tra cui ricordiamo i contributi di Fondazione Fiera Milano e di Fondazione Mediolanum a sostegno delle attività per la popolazione in fuga dall'Ucraina e la Fondazione Intesa Sanpaolo per attività a sostegno della povertà in Italia;
- € 105.788 da altri contributi;
- € 100.607 per proventi straordinari.

Costi e oneri da attività di interesse generale

Sono costituiti da tutti i costi sostenuti per il perseguimento delle attività di interesse generale, ammontano a 17.074.061 euro e sono così costituiti:

Descrizione	31-dic-22	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	1.516.434	6,20%	1.575.764	6,67%
Servizi	6.872.831	28,12%	7.046.319	29,83%
Godimento beni di terzi	493.136	2,02%	517.448	2,19%
Personale	6.041.531	24,72%	4.592.962	19,44%
Ammortamenti	547.089	2,24%	270.618	1,15%
Oneri diversi di gestione	1.110.356	4,54%	594.269	2,52%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	700.000	2,86%	2.100.000	8,89%
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-207.316	-0,85%		
Totale	17.074.061	70%	16.697.378	71%

I costi per materie prime riguardano prevalentemente gli acquisti di alimenti e medicinali per le attività di sostegno in strada e per gli ospiti accolti in struttura. Nell'esercizio i costi aumentano anche per l'avvio delle attività di cooperazione internazionale in Ucraina a seguito dello scoppio della guerra.

I costi per servizi comprendono per 1.996.886 euro costi relativi alla sensibilizzazione sui temi di interesse generale portati avanti dalla Fondazione e per i restanti 4.875.945 euro i costi relativi al funzionamento delle strutture e delle attività di strada e distribuzione pacchi viveri; nello specifico per oltre 1.511.740 euro i costi relativi alla somministrazione pasti, per 565.445 euro costi relativi alle erogazioni agli ospiti, per 949.967 euro costi per utenze, per 81.379 euro per assicurazioni, per 188.576 prestazioni professionali, per 537.157 euro costi per manutenzioni.

Le spese per godimento beni di terzi riguardano per 471.360 euro l'affitto di immobili e per il restante il noleggio di automezzi. Sono inserite in questa voce anche i trasferimenti ai partner di progetti finanziati per 52.511 euro, per distinguerli dalle erogazioni pure effettuate per decisione del CDA della Fondazione ed inserite nella voce "Oneri di gestione".

Le spese di personale sono interamente riferite ai dipendenti direttamente coinvolti nelle attività di accoglienza e supporto e al personale di coordinamento; si segnala che anche in questo esercizio è stato necessario un ricorso ingente a lavoro straordinario a causa degli effetti restrizioni Covid sulla copertura dei turni del personale impiegato nelle strutture.

Le spese di ammortamento sono riferite agli immobili di proprietà utilizzati esclusivamente per l'accoglienza e per il restante ad attrezzature: l'incremento è dovuto alle nuove acquisizioni e alle importanti ristrutturazioni su beni di terzi finalizzati all'accoglienza per un periodo limitato.

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono per 241.563 euro all'erogazioni per i progetti all'estero e in Italia e per il resto a sopravvenienze passive, spese postali, spese di rappresentanza e multe.

Il dettaglio degli interventi esteri realizzati attraverso i nostri partners è fornito nel paragrafo "Sedi e attività" si rimanda al Bilancio Sociale per informazioni più dettagliate.

Si dettagliano a seguire le erogazioni avvenute nell'esercizio e si segnala che sono inserite in questa voce solo le erogazioni effettuate dalla Fondazione a titolo di liberalità e non i trasferimenti ai partner di progetti finanziati invece inseriti nella voce "godimento beni di terzi".

Partner	Paese	Attività	Importo
Ass. LA ROTONDA	Italia	Emporio Solidale	10.000
Ass. Incontra	Italia	Emporio Solidale	10.000
La Casetta Bacoli	Italia	Sostegno alimentare bisognosi e social market	47.249
REMAR/Associatia Nisi	Romania/Ucraina	Aiuti umanitari campo profughi	75000
LET US FUTURES	Cambogia	Pasti per bambini e famiglie	30.921
CIVIL AIME NENDIVE	Argentina	Sostegno a mensa comunitaria	20.000
CIVIL TRABAJO	Venezuela	Pasti per bambini a rischio di malnutrizione	19.862
SEVA KENDRA	India	Panetteria solidale	8.530
EARA Scuola Agricola	Brasile	Giornata alimentare di bambini	20.000
TOTALE			241.563

Gli accantonamenti sono relativi, come già commentato, a quanto stanziato dal CDA per garantire il personale al rinnovo del contratto collettivo, per tutelarsi dall'oscillazione dei tassi di interesse dato l'aumentato indebitamento della Fondazione al fine di creare nuove strutture di accoglienza, e per garantire l'aumento dei crediti istituzionali.

Gli utilizzi sono relativi, come già illustrato nella sezioni fondi, alla cessazione di 3 rapporti di lavoro e una causa persa

Proventi e Oneri da attività diverse

La Fondazione non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS

Proventi da attività di Raccolta Fondi

Ammontano a 12.234.268 euro e sono così composti:

Descrizione	31-dic-22	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
Proventi da raccolta fondi abituali	12.234.268	49,66%	10.827.282	45,51%
Proventi da raccolte fondi occasionali		0,00%	251.277	1,06%
Altri proventi		0,00%	102.406	0,43%
Totale	12.234.268	50%	11.180.964	47%

Ricordiamo che a questi si aggiungono gli oltre 1.444 migliaia di euro da aziende, commentate nei proventi da attività di interesse generale perché classificati in base alla destinazione, e i 2.745 migliaia di euro in beni in natura, grazie ai quali la Fondazione ha potuto largamente supportare la popolazione in fuga nelle zone di confine ucraino, in Romania e in Polonia, oltre che ovviamente in Italia. Questi dati testimoniano una sempre maggior capacità della Fondazione di guadagnarsi la fiducia dei propri sostenitori in quanto anche a confronto dello scorso esercizio, il dato economico, anche al netto dei figurativi, segna nuovamente un incremento del 10%. Ricordiamo quanto importante sia il sostegno dei propri sostenitori per un ente non profit e quanto, proprio grazie a questo sostegno, la Fondazione abbia potuto rispondere prontamente alle emergenze che si sono presentate come l'Ucraina, e la Turchia nel prossimo esercizio, mettendo in atto la propria missione di portare "il primo aiuto, sempre".

Oneri da attività di Raccolta Fondi

Descrizione	31-dic-22	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
1)Oneri per raccolte fondi abituali	3.893.263	15,93%	3.452.572	14,62%
2)Oneri per raccolte fondi occasionali		0,00%	70.461	0,30%
3)Altri oneri	1.769.124	7,24%	349.294	1,48%
Totale	5.662.387	23%	3.872.327	16%

Per chiarezza espositiva, evidenziamo che l'importo inserito in "altri oneri" è in questo esercizio relativo ai costi del personale. Non sono stati inseriti oneri per raccolta fondi occasionali in quanto la Fondazione ha ripreso a svolgere le attività abituali anche in funzione del ridursi dell'emergenza epidemiologica e della rinnovata possibilità di coinvolgere i propri sostenitori in iniziative a sostegno dei progetti della Fondazione. E' infatti evidente dal bilancio che i fondi istituzionali non solo non sono sufficienti a coprire i costi dell'accoglienza ma non consentono la necessaria continuità d'intervento e la possibilità di muoversi a sostegno delle emergenze anche nell'immediata assenza di fondi.

Altre informazioni sono contenute nel paragrafo dedicato alle attività di Raccolta Fondi.

Proventi da attività di supporto

Descrizione	31-dic-22	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
Proventi da distacco del personale	-	0,00%	16.255	0,07%
Altri proventi di supporto generale	25.258	0,10%	344.133	1,45%
Totale	25.258	0%	360.388	2%

Gli altri proventi derivano da rimborsi spesi e contributi di carattere generico.

Oneri da attività di supporto

Descrizione	31-dic-22	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	25.442	0,10%	37.535	0,16%
Servizi	486.371	1,99%	889.515	3,77%
Godimento beni di terzi	45.143	0,18%	39.750	0,17%
Personale	1.023.377	4,19%	1.509.116	6,39%
Ammortamenti	7.303	0,03%	58.200	0,25%
Oneri diversi di gestione	19.118	0,08%	159.299	0,67%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		0,00%	300.000	1,27%
Totale	1.606.754	7%	2.993.414	13%

Sono inseriti in queste voci tutti i costi relativi al personale amministrativo, ad una quota di direzione generale e agli organi istituzionali, alla gestione del personale e tutti i costi connessi.

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-22	% su proventi	31-dic-21	% su proventi
Da rapporti bancari	1.020	0,00%	78	0,00%
Da altri beni patrimoniali	72.000	0,29%	60.000	0,25%
Totale	73.020	0%	60.078	0%

I proventi da altri beni sono relativi al noleggio delle attrezzature della cucina all'Impresa Sociale Mirasole.

Oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Descrizione	31-dic-22	% su oneri	31-dic-21	% su oneri
Su rapporti bancari	38.698	0,16%	24.795	0,10%
Su prestiti	58.671	0,24%	32.420	0,14%
Altri oneri		0,00%	11	0,00%
Totale	97.369	0%	57.227	0%

Aumentano in linea col ricorso all'indebitamento già ampiamente descritto e sono così composti:

INTERESSI PASSIVI C/C	6.479,41
INTERESSI PASSIVI MUTUO IMMOBILE	32.218,00
subtotale	38.697,41
INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPO FATTURE	5.560,74
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	53.110,32
subtotale	58.671,06
INTERESSI DI MORA	1,33
subtotale	1,33

Ammortamenti e svalutazioni

Sono riportati nelle relative sezioni ma riportiamo le aliquote utilizzate per categoria di bene:

Categoria beni	Aliquota
Immobili	3%
Arredi	12%
Attrezzature elettroniche	20%
Attrezzature uso corrente	25%
Ristrutturazione immobile	3%
Autovetture	25%
Beni di modico valore	100%
Migliorie su beni di terzi	In base a durata contratto di locazione

Per quanto attiene ai beni cespiti destinati ad attrezzare le comunità presenti presso gli stabili acquisiti in locazione, sono stati ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione.

Altri accantonamenti

Sebbene già commentati nelle apposite sezioni, riportiamo un riassunto di quanto avvenuto nell'esercizio

Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazione
2.331.757	1.843.647	388.109

L'accantonamento iscritto in bilancio esprime l'entità delle risorse che l'organo amministrativo ha destinato alla copertura dei seguenti costi:

Costi per accantonamenti e svalutazioni 2022		
Importo	Tipologia di fondo	Descrizione
€ 350.000	Fondo Rischi	Accantonamento per adeguamento rinnovo CCNL Uneba
€200.000	Fondo Rischi	Accantonamento per rischio finanziario
€ 100.000	Fondo Rischi	Accantonamento per rischio crediti istituzionali

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Saldo 31/12/2022	Saldo 31/12/2021	Variazione
23.435	22.988	447

Gli importi si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio 2022 calcolate sui redditi degli immobili di proprietà e sui ricavi delle attività patrimoniali oltre che all'importo previsto per l'IRAP da versare alla regione Lazio per il rapporto di collaborazione che abbiamo in essere su Roma. L'incremento è dovuto al maggior numero degli immobili registrato nell'anno.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 Dlgs 117/2017 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05 marzo 2020, vengono di seguito fornite le informazioni sugli emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il compenso dei consiglieri della Fondazione è stato deliberato con il verbale del 27 maggio 2020 nella misura di €24.000 lordi per il presidente, di € 18.000 lordi per la vice presidente e di € 12.000 lordi per ognuno dei cinque consiglieri. Il costo complessivo di competenza dell'esercizio 2022 è riportato nella sezione "informazioni generali".

Numero dei dipendenti

La Fondazione ha, al termine dell'esercizio, un numero complessivo di dipendenti pari a 198 distinti nelle seguenti qualifiche e specializzazioni:

Addetti della Fondazione

Direttori d'area	5
Coordinatori	16
Amministrativi e RF	46
Educatori	14
Altri addetti	117
Totale	198

Durante l'esercizio ai 5 dirigenti sono stati corrisposti complessivamente € 460.441 lordi

Si riportano le movimentazioni del personale avvenute nell'esercizio:

lavoratori in forza al 01.01.2022	191	
lavoratori assunti nel 2022	61	
lavoratori cessati nel 2022 dei quali:	54	
dimissioni volontarie (comprese event. cessioni a Mirasole)	30	56%
conclusione contratto	18	33%
conciliazione con incentivo all'esodo	3	6%
licenziamento durante periodo di prova	2	4%
decesso	1	2%
Lavoratori al 31.12.2022	198	100%

Si riportano i dati generali comprensivi del personale dipendente e non dipendente al 31/12/22.

	N° persone	%
Dipendenti	198	75,29%
Collaboratori	47	17,87%
Professionisti (partita IVA)	12	4,56%

Interinali	2	0,76%
Lavoratori distaccati da altro ente	4	1,52%
Tirocini extracurricolari (pagati)	0	0,00%
Totale	263	100%

In riferimento all'art. 16 del DLGS 112/2017, la Fondazione ha verificato che il rapporto 1/8 è rispettato in quanto tra la retribuzione massima e la minima c'è un rapporto di 1/6.

Numero dei volontari

VOLONTARI	N° volontari	N° ore
Tirocinanti curricolari	17	4.284
Volontari ser. civile universale e leva civica	27	18.000
Volontari singoli o d'impresa	522	39.077
Volontari lavori di pubblica utilità	4	200
Totale	570	61.561

DOVE INTERVENGONO I VOLONTARI	% volontari
Strada	31%
Strutture di accoglienza	21%
Cibo	12%
Servizi di supporto	23%
Altro	12%

I dati comprendono 29 persone afferenti al servizio civile e ai tirocini curricolari per 18.4840 ore servizio. La Fondazione valorizza il lavoro del volontariato al costo di 20 euro per un valore di 1.231.220 contro i 929.560 euro dello scorso esercizio.

Nel 2022 i volontari di Progetto Arca hanno continuato a portare il loro sostegno a persone senza dimora, ma in seguito al conflitto ucraino, i volontari si sono attivati offrendo beni di prima necessità, aiuto e calore umano sul confine rumeno-ucraino di Siret.

Anche a Milano, fra le prime città italiane di transito, i volontari hanno garantito l'apertura di un HUB, sempre aperto, che ha collocato in centri di accoglienza centinaia di persone disorientate e confuse, in cerca di protezione.

Hanno inoltre contribuito attivamente alla distribuzione dei pacchi viveri e aiuti a persone in difficoltà, allo smistamento e inventario delle donazioni ricevute e alla preparazione di the caldo da distribuire la notte in strada a chi è solo e ha bisogno.

I volontari sono per Progetto Arca una presenza preziosa e generosa.

Altri oneri figurativi

Come già commentato, l'attività di raccolta fondi ha ottenuto nell'esercizio beni in natura per 2.744.733 euro. Si tratta per lo più di beni alimentari o di prima necessità, che hanno consentito l'invio di 22 Tir di merce per un valore di ca. 1.417.418 a sostegno della popolazione ucraina rifugiata in Polonia.

I beni residui sono stati utilizzati nell'attività di pacchi viveri e mense per le persone in difficoltà.

La Fondazione valorizza la merce al valore reale dichiarato dal donante o in caso contrario al valore di mercato.

PARTI CORRELATE

Riportiamo le informazioni relative alle parti correlate secondo la definizione data nell'Appendice D dell'OIC 35:

Il legale rappresentate della Fondazione Alberto Sinigaglia è consigliere a titolo personale di progetto Mirasole Impresa Sociale.

La vice presidente della Fondazione è procuratrice di progetto Mirasole Impresa Sociale e ne è socia, insieme a Costantina Regazzo e Alice Stefanizzi, dirigenti di Fondazione Progetto Arca.

E' inoltre dipendente della Fondazione un figlio del dirigente Regazzo ed è collaboratore della Fondazione la sorella del legale rappresentante.

La Fondazione ha in locazione, con canone inferiore a un equivalente sul mercato, dal maggio 2008, un appartamento di proprietà del Presidente delle Fondazione, che viene impiegato per i servizi di accoglienza su modello SIPROIMI, ex SPRAR

Dato l'importo elevato, riportiamo anche il dettaglio delle transazioni a condizioni di mercato avvenute con Progetto Mirasole Impresa Sociale srl:

Descrizione	31-dic-22	31-dic-21
Crediti vs Impresa Sociale Mirasole	233.333,28	419.730,32
Debiti vs Impresa Sociale Mirasole	403.848,26	205.668,58
Costi	2.242.664,00	1.427.375,00
Ricavi	96.626,00	139.407,00

I crediti sono relativi al prestito infruttifero per l'avvio dell'impresa.

I costi sono invece relativi per 1.085.084 euro alla fornitura di pasti per i progetti della Fondazione, per 237.290 euro ad interventi di pulizia e sanificazione, per 415.952 euro ad interventi di manutenzione e facchinaggio, per 73.748 euro distacco di personale, per 41.562 ad affitti, per 87.421 euro al ribaltamento dei costi di gestione dell'Abbazia pagati da Progetto Mirasole, per 65.941 euro interventi di disinfestazione e il rimanente per eventi e materiale vario.

I ricavi sono relativi per 24.625 euro al rimborso delle spese di gestione dell'Abbazia e per i restanti 72.000 euro al noleggio dell'impianto di cucina.

Anche le altre transazioni con parti correlate avvengono a condizioni di mercato ma per importi non rilevanti.

Si fornisce un prospetto riassuntivo delle principali campagne di raccolta fondi:

Descrizione	proventi	oneri	utile
Face to face/dialogatori	3.302.494	1.154.513	2.147.981
Digital	430.000	41.795	388.205
Lasciti	229.523	30.196	199.327
SMS	280.929	30.195	250.734
5x1000	306.747	66.310	240.437
Totale	4.549.693	1.323.009	3.226.684

L'attività più promettente è sicuramente quella digital, attivata attraverso landing page donative, cicli di dem automatizzati e campagne di social advertising, che con bassi costi consente margini più elevati.

L'attività più significativa è però ancora quella dei dialogatori in strada, riconoscibile da badge e pettorina con il logo della Fondazione, finalizzata a sensibilizzare sulle attività della Fondazione e motivare all'attivazione di un sostegno regolare.

Nel 2022 le squadre di dialogatori sono state presenti in Lombardia (con presenza anche negli aeroporti di Linate e Malpensa), Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia.

Ricordiamo poi che l'attività di Raccolta fondi della Fondazione si sviluppa prevalentemente attraverso il direct mailing, che è uno dei principali canali di comunicazione verso i donatori fidelizzati.

Vengono inviate ca 110.000 lettere al mese, con invito alla donazione tramite bollettino postale.

La Fondazione svolge poi una significativa attività di mailing rivolta a non donatori, volta prevalentemente alla sensibilizzazione sui temi della povertà in Italia, così come i passaggi televisivi legati ai temi sociali e non direttamente collegati alle campagne di cui sopra ed è pertanto inserita nelle attività di interesse generale.

La Fondazione investe poi risorse nelle attività di telemarketing volte a ringraziare aggiornare e coinvolgere i donatori in modo da instaurare relazioni durature nel tempo attraverso attività di donor Care.

Il dato più rilevante dell'esercizio però riguarda il coinvolgimento delle aziende non solo attraverso contributi in denaro ma, in maniera sempre più significativa, con donazioni di beni e servizi. Trainata dal fattore Ucraina, questa attività è stata preponderante nel corso dell'esercizio e lo sarà anche nei prossimi.

Data la crescita dell'attività di sostegno alimentare della Fondazione attraverso mense, empori solidali e distribuzione di pacchi viveri, la capacità di attrarre donazioni in natura è altrettanto significativa quanto quella in denaro, sebbene non concorra agli indici di bilancio.

Vogliamo però sottolineare questi apporti da aziende, che, seppur classificati come proventi da attività di interesse generale perché ad essa vincolati, sono frutto dell'investimento in raccolta fondi, così come più volte evidenziato nel corso di questa relazione.

Si rimanda al paragrafo "Strumenti di Raccolta Fondi" del Bilancio Sociale per ulteriori approfondimenti.

Anche in questo esercizio, la Fondazione conferma una solida situazione economico patrimoniale, adeguata alle dimensioni dell'ente.

I dati più rilevanti sono la crescita ulteriore dei proventi da Raccolta Fondi, anche in termini di contributi in natura, e l'acquisto con conseguente ristrutturazione ai fini di efficientamento energetico di 2 nuovi edifici oltre ad uno già di proprietà.

Come già illustrato nello scorso esercizio, la Fondazione ritiene fondamentale l'incremento di offerta abitativa, in sinergia con i servizi sociali. La pandemia prima e il conflitto ucraino in questo esercizio hanno ulteriormente aggravato le condizioni già precarie di molte famiglie e individui, ed è sempre più necessario il sostegno attraverso iniziative di housing sociale, di empori solidali, di mense e di distribuzione di beni alimentari.

Grazie alle importanti donazioni di beni ricevute, la fondazione ha potuto operare in continuità e affrontare anche nuove sfide, come l'aiuto alla popolazione ucraina in fuga. L'aumento della raccolta fondi ha permesso poi l'apertura di nuove strutture di accoglienza per mamme e bambini ucraini rifugiatisi a Milano, sempre in stretta collaborazione con le Istituzioni.

In quest'ottica la Fondazione ha allargato la sua rete di collaborazioni volta a favorire la prossimità di relazione con l'utenza che può essere dato solo dalla vicinanza, dalla capacità di lettura del bisogno e dalla prontezza di risposta:

- **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione dell'Abbazia di Mirasole;
- **Accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione di "Progetto IN" volto all'autonomia socio-lavorativa di soggetti fragili;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Croce Rossa Italiana per l'integrazione delle Unità di strada milanesi;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fond. Eris, Croce Rossa Italiana Milano e Galdus per la gestione di "Progetto IntegrAzione", ambito dipendenze;
- **Associazione Temporanea di Scopo** con Fond. Casa della Carità A. Abriani, Ass. San Fedele, Fond. Caritas Ambrosiana, Coop. Farsi Prossimo, Opera San Francesco per i poveri, Croce Rossa Italiana - Milano, Consorzio SIR, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, Medici Volontari Italiani per la gestione di "Sperimentazione di struttura di prossimità per la grave marginalità a Milano";
- **Accordo di partenariato** con Progetto Mirasole Impresa Sociale, Croce Rossa Italiana - Sud Milano, Banco Alimentare della Lombardia, Ass. Banco Farmaceutico Milano, Fond. Adecco, Spazio Aperto Servizi Coop. Soc., Libera Compagnia di Arti e Mestieri sociali Coop. Soc., Pratica Coop. Soc., Marta Coop. Soc., Caritas Ambrosiana, Centro Servizi Volontariato di Milano, Codici Coop. Soc. per la gestione del programma "Cuore Visconteo";
- **Accordo di partenariato** con Medici Volontari Italiani, Senza Margini, Sanità di Frontiera, Cena dell'Amicizia per la gestione del progetto "InSalute".
- **Accordo di partenariato** con Croce Rossa Italiana - Sud Milano, Progetto Mirasole Impresa Sociale per la gestione del progetto "Una rete integrata socio-sanitaria per il contrasto alle povertà e promozione del diritto al cibo";
- **Accordo di partenariato** con Banco Alimentare della Lombardia, Croce Rossa Italiana - Sud Milano, Progetto Mirasole Impresa Sociale, Comune di Rozzano e Distretto Visconteo per la gestione del progetto "Food's Ways";
- **Accordo di partenariato** con Fond. L'Albero della Vita e Remar per la gestione di "iniziativa di emergenza a sostegno della popolazione ucraina" all'interno di un progetto di emergenza finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo;
- **Accordo di collaborazione** con Fond. Eris per lo sviluppo di servizi ambito dipendenze;
- **9 Accordi di attuazione** per la gestione di cucine mobili e mense sociali: Torino, Varese, Monza, Padova, Mestre, Pavia, Napoli, Ragusa, Bari;
- **23 Accordi con enti caritatevoli** ed ETS per il supporto alimentare in tutta la Lombardia con la copertura di 38 Comuni.

Per gli approfondimenti sulle attività implementate e sui significativi risultati raggiunti, si rimanda al Bilancio Sociale

Per offrire un migliore quadro della propria situazione economica e finanziaria, in linea con quanto previsto dal paragrafo 18 dell'Appendice C dell'OIC 35, la Fondazione introduce da questo esercizio alcuni indici di valutazione che manterrà nel corso dei prossimi esercizi, in modo da rendere i dati confrontabili. Laddove possibile, sono ricostruiti i dati dello scorso esercizio, ai fini di una corretta valutazione.

Indici di consistenza patrimoniale:

Indice di rigidità degli impieghi (immobilizzazioni totali / totale attivo * 100)						
	Totale immobilizzi	Totale attivo	Indice	Serie storica indice		Var.%
				2022	2021	
Dati 2022	12.469	21.211	58,8	58,8	53,1	10,7%
Dati 2021	8.931	16.830	53,1	50,0		6,2%
Variazione	39,6%	26,0%	10,7%			

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al totale degli impieghi.

E' preferibile un valore basso.

L'indice aumenta ancora ma data l'attività della Fondazione rivolta prevalentemente a persone senza dimora e la necessità di trovare soluzioni abitative, si ritiene il valore in linea con le aspettative. Per i dettagli degli investimenti, si rimanda al paragrafo di commento alle "immobilizzazioni".

Indice di rigidità del patrimonio netto (immobilizzazioni totali / patrimonio netto * 100)						
	Totale immobilizzi	Patrimonio netto	Indice	Serie storica indice		Var.%
				2022	2021	
Dati 2022	12.469	3.901	319,6	319,6	239,4	33,5%
Dati 2021	8.931	3.731	239,4	286		-16,3%
Variazione	39,6%	4,6%	33,5%			

Esprime la percentuale di immobilizzi rispetto al patrimonio netto.

E' opportuno un valore inferiore a cento.

L'indice si conferma su valori elevati ma come detto precedentemente gli investimenti immobiliari sono parte integrante dell'attività della Fondazione. Inoltre il patrimonio immobiliare è concentrato sull'area milanese ed è quindi considerabile di facile realizzo. Non si ritiene quindi il valore troppo elevato.

Indice delle disponibilità correnti (attivo circolante / passività correnti, date da patrimonio vincolato + debiti + ratei e risconti)						
	Attivo circolante	Passività correnti	Indice	Serie storica indice		Var.%
				2022	2021	
Dati 2022	8.573	11.678	0,73	0,7	0,7	12,3%
Dati 2021	7.510	11.466	0,65	0,9		-27,8%
Variazione	14,2%	1,8%	12,3%			

Indica la capacità di far fronte ai debiti a breve o medio termine utilizzando le disponibilità a breve o medio termine. Data la particolare natura delle aziende non profit, il patrimonio vincolato è considerato tra le passività correnti.

E' considerato necessario un valore superiore a uno ma l'inclusione del patrimonio vincolato tra le passività correnti riduce i valori di riferimento rispetto al profit.

L'indice migliora in virtù dell'aumento del circolante

Indice di rotazione dell'attivo circolante (proventi totali / attivo circolante)						
	proventi totali	Attivo circolante	Indice	Serie storica indice		Var.
				2022	2,9	
Dati 2022	24.635	8.573	2,87	2021	3,2	-9,5%
Dati 2021	23.806	7.510	3,17	2020	5,07	
Variazione	3,5%	14,2%	-9,5%			

Indica il numero di volte in cui l'attivo circolante si rinnova nell'anno sotto forma di proventi. Il valore di riferimento dipende dall'attività svolta dall'organizzazione.

L'indice peggiora leggermente ma si conferma su valori superiore al due, segno di un'ottima capacità reddituale

Posizione Finanziaria Netta

	2022	2021
DEBITI FINANZIARI		
debiti v/banche a l/t (D4 oltre es.succ)	3.599	2.367
debiti v/banche a b/t (D4 entro es.succ.)	2.555	400
debiti v/altri finanziatori a l/t (D5 oltre es.succ.)		
debiti v/altri finanziatori a b/t (D5 entro es.succ.)		
A) TOTALE DEBITI FINANZIARI	6.154	2.767
CREDITI FINANZIARI		
crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni (B.III.2)		
crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante		
B) TOTALE CREDITI FINANZIARI	-	-
ATTIVITA' LIQUIDE (C.IV)	2.627	3.113
C) TOTALE ATTIVITA' LIQUIDE	2.627	3.113
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A)-B)-C)	3.527	- 346

La posizione finanziaria netta che analizza l'esposizione della fondazione verso i creditori finanziari, negativa nel 2021, peggiora in linea con il programma di investimenti annunciato nello scorso esercizio. La Fondazione ha infatti ottenuto finanziamenti per 4 mln di euro e dovrà aumentare l'esposizione finanziaria per terminare gli interventi entro il termine del bonus fiscale 110%. L'andamento della liquidità è comunque più che adeguato a sostenere le rate finanziarie e grazie alla cessione del credito fiscale maturato, non si prevedono tensioni finanziarie. A completamento degli investimenti inoltre, la Fondazione avrà una capienza aggiuntiva di 100 posti con una retta pro capite/pro die di 22 euro a fronte di costi pro capite/ pro die di 18,26 euro.

La Fondazione prevede inoltre un aumento dei proventi nei prossimi esercizi come frutto degli investimenti in Raccolta Fondi, che hanno prodotto negli ultimi due anni una crescita costante a fronte di costi che non superano il 50% .

Indici di perseguimento dei fini istituzionali

Indice di impiego dei proventi nelle attività non istituzionali (oneri di supporto+racc.fondi.+fin+straord /proventi totali * 100)						
	Oneri attività non istituzionali	Proventi totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2021
				2022	2021	
Dati 2022	7.367	24.635	29,9	2022	29,9	3,1%
Dati 2021	6.899	23.789	29,0	2021	29,0	
Variazione	6,8%	3,6%	3,1%			

Indice di impiego degli oneri nelle attività tipiche (oneri attività tipiche / oneri totali* 100)						
	Oneri attività tipiche	Oneri totali	Indice	Serie storica indice		Var.% su 2021
				2022	2021	
Dati 2022	17.074	24.441	69,9	2022	69,9	-1,1%
Dati 2021	16.699	23.620	70,7	2021	70,7	
Variazione	2,2%	3,5%	-1,1%			

La Fondazione impiega oltre il 70% dei proventi in attività di interesse generale e il restante per le attività di raccolta fondi, supporto e finanziaria e anche sul totale degli oneri sono il 70% quelli di interesse generale. Questi due indici di gestione indicano una buona capacità della Fondazione nel perseguimento dei fini di interesse generale.

Gli investimenti in Raccolta fondi sono stati fondamentali in questi anni per consentire alla Fondazione gli interventi emergenziali e rappresentano sicuramente l'area di maggior sviluppo del biennio.

Come evidenziato dal Rendiconto Gestionale, senza l'apporto della Raccolta Fondi le attività di interesse generale non sarebbero sostenibili e ricordiamo che gli indici sono al netto dei figurativi, mentre l'ottenimento e il conseguente impiego delle donazioni in natura ha dato un apporto fondamentale alle attività della Fondazione.

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Fondazione alla data del 31/12/2022.

Si propone il riporto a nuovo del risultato della gestione conseguito.

Il Legale Rappresentante


 FONDAZIONE PROGETTO ARCA onlus
 Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
 p.i. c.f. 11183570156

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			2022	2021	DELTA
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I - Immobilizzazioni immateriali					
	1) costi di impianto e di ampliamento		0	-	
	2) costi di sviluppo		0	-	
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	-	
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	-	
	5) avviamento		0	-	
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		0	-	
	7) altre		805.837	547.322	258.515
	Totale immobilizzazioni immateriali		805.837	547.322	258.515
II - Immobilizzazioni materiali					
	1) terreni e fabbricati		10.295.704	7.544.358	2.751.345
	2) impianti e macchinari		-	-	-
	3) attrezzature		209.337	116.557	92.780
	4) altri beni		741.821	248.221	493.600
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		130.064	189.069	59.006
	Totale immobilizzazioni materiali		11.376.926	8.098.206	3.278.720
III - Immobilizzazioni finanziarie					
	1) partecipazioni in:				
	a) imprese controllate		-	-	-
	b) imprese collegate		-	-	-
	c) altre imprese		52.545	52.545	-

	Totale partecipazioni		52.545	52.545	-
	2) crediti				
	a) imprese controllate				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti imprese controllate	-	-	
	b) imprese collegate				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti imprese collegate	-	-	
	c) verso altri enti del Terzo settore				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	-	-	
		Totale crediti verso altri ETS	-	-	
	d) verso altri				
		esigibili entro es. suc.	-	-	
		esigibili oltre es.suc.	233.333	233.333	-
		Totale crediti verso altri	233.333	233.333	-
	Totale crediti		233.333	233.333	-
	3) altri titoli		-	-	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		285.878	285.878	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		12.468.641	8.931.406	3.537.235
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	I - Rimanenze				
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-	-
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-	-
	3) lavori in corso su ordinazione		-	-	-

	4) prodotti finiti e merci		-	-	-
	5) acconti		-	-	-
	Totale rimanenze		-	-	-
	II - Crediti				
	1) verso utenti e clienti				
	esigibili entro es. suc.		110.217	190.544	- 80.328
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso utenti e clienti		110.217	190.544	- 80.328
	2) verso associati e fondatori				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso associati e fondatori		-	-	
	3) verso enti pubblici				
	esigibili entro es. suc.		4.335.077	3.102.489	1.232.588
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso enti pubblici		4.335.077	3.102.489	1.232.588
	4) verso soggetti privati per contributi				
	esigibili entro es. suc.		293.000	-	293.000
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso soggetti privati per contributi		293.000	-	293.000
	5) verso enti della stessa rete associativa				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso enti della stessa rete associativa		-	-	
	6) verso altri enti del Terzo settore				
	esigibili entro es. suc.		129.621	415	129.206
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		129.621	415	129.206
	7) verso imprese controllate				

	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso imprese controllate		-	-	
	8) verso imprese collegate				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti verso imprese collegate		-	-	
	9) crediti tributari				
	esigibili entro es. suc.		711.294	14.207	697.088
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti tributari		711.294	14.207	697.088
	10) da 5 per mille				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.		-	-	
	Totale crediti da 5 per mille		-	-	
	11) imposte anticipate				
	esigibili entro es. suc.		-	-	
	esigibili oltre es.suc.				
	Totale crediti imposte anticipate		-	-	
	12) verso altri				
	esigibili entro es. suc.		366.473	1.081.319	-
	esigibili oltre es.suc.		-	-	714.845
	Totale crediti verso altri		366.473	1.081.319	-
	Totale crediti		5.945.682	4.388.974	1.556.708
	III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) partecipazioni in imprese controllate		-	-	
	2) partecipazioni in imprese collegate		-	-	
	3) altri titoli		-	-	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	

IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali		2.604.612	3.113.021	- 508.409
2) assegni		-	-	-
3) danaro e valori in cassa		22.260	8.369	13.891
Totale disponibilità liquide		2.626.872	3.121.390	- 494.518
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.572.554	7.510.364	1.062.190
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		169.671	205.675	- 36.003
TOTALE ATTIVO		21.210.866	16.647.444	4.563.421



FONDAZIONE PROGETTO ARCA onlus
Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
p.i. c.f. 11183570156

PASSIVO		2022	2021	DELTA
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente		-479.638	-479.638	0
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie		0	0	
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		-1.300.000	-1.300.000	0
3) riserve vincolate destinate da terzi		0	0	
Totale patrimonio vincolato		-1.300.000	-1.300.000	0
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione		0	0	
2) altre riserve		-1.951.071	-1.782.227	-168.845
Totale patrimonio libero		-1.951.071	-1.782.227	-168.845
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio		-170.557	-168.845	-1.713
TOTALE PATRIMONIO NETTO		-3.901.266	-3.730.709	-170.557
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0	0
2) per imposte, anche differite		0	0	0
3) altri		-1.992.684	-1.604.575	-388.110
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		-1.992.684	-1.604.575	-388.110
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		-1.340.456	-1.166.558	-173.897
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro es. suc.		-2.554.972	-400.000	-2.154.972
esigibili oltre es.suc.		-3.599.031	-2.367.880	-1.231.151
Totale debiti verso banche		-6.154.003	-2.767.880	-3.386.123
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro es. suc.		0	0	
esigibili oltre es.suc.		0	0	
Totale debiti verso altri finanziatori		0	0	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro es. suc.		0	0	
esigibili oltre es.suc.		0	0	
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		0	0	
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				

esigibili entro es. suc.	0	0	
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro es. suc.	-217.511	0	-217.511
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-217.511	0	-217.511
6) acconti			
esigibili entro es. suc.	-5.322	0	-5.322
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale acconti	-5.322	0	-5.322
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro es. suc.	-3.518.817	-3.868.505	349.689
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti verso fornitori	-3.518.817	-3.868.505	349.689
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro es. suc.	0	0	
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
9) debiti tributari			
esigibili entro es. suc.	-207.728	-169.372	-38.357
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti tributari	-207.728	-169.372	-38.357
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro es. suc.	-411.370	-396.711	-14.659
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-411.370	-396.711	-14.659
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro es. suc.	-1.041.987	-943.619	-98.368
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	-1.041.987	-943.619	-98.368
12) altri debiti			
esigibili entro es. suc.	-30.880	-29.642	-1.238
esigibili oltre es.suc.	0	0	
Totale altri debiti	-30.880	-29.642	-1.238
TOTALE DEBITI	-11.587.618	-8.175.729	-3.411.889
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-2.388.842	-1.969.872	-418.969
TOTALE PASSIVO	21.210.866	16.647.444	4.563.421


 FONDAZIONE PROGETTO ARCA onlus
 Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
 p.i. c.f. 11183570156

RENDICONTO GESTIONALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.420.181	1.575.764	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
<i>1a) per attività di cooperazione internazionale</i>	96.253		2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
2) Servizi	6.857.514	7.046.319			
<i>2a) per attività di cooperazione internazionale</i>	15.317		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi	493.136	517.448	4) Erogazioni liberali	977.712	
4) Personale	6.026.090	4.592.962	5) Proventi del 5 per mille	364.590	306.747
<i>4a) per attività di cooperazione internazionale</i>	15.441		6) Contributi da soggetti privati	1.294.144	1.663.272
5) Ammortamenti	547.089	270.618	<i>6a) per attività di cooperazione internazionale</i>	150.000	
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	350.000	800.000	8) Contributi da Enti pubblici	685.039	125.535
7) Oneri diversi di gestione	736.323	594.269	<i>8a) per attività di cooperazione internazionale</i>	212.380	
<i>7a) per attività di cooperazione internazionale</i>	374.033		9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.412.257	7.633.330
8) Rimanenze iniziali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	205.895	2.458.877
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	350.000	1.300.000	11) Rimanenze finali		
10) Utilizzo a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 207.316				

Totale	17.074.061	16.697.378	Totale	12.302.017	12.187.760
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 4.772.044	- 4.509.618
ONERI FIGURATIVI	2022	2021	PROVENTI FIGURATIVI	2022	2021
1) beni e servizi	2.744.733	12.623	1) beni e servizi	2.744.733	12.623
2) volontari	1.231.220	926.560	2) volontari	1.231.220	926.560
Totale	3.975.953	939.183	Totale	3.975.953	939.183


B) Costi e oneri da attività diverse			C) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-	-

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVIDI	2022	2021
1) Oneri per raccolte fondi abituali	3.893.263	3.523.032	1) Proventi da raccolta fondi abituali	12.234.268	10.827.282
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		251.277
3) Altri oneri	1.769.124	349.294	3) Altri proventi		102.406
Totale	5.662.387	3.872.327	Totale	12.234.268	11.180.964
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	6.571.881	7.308.638

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVIDI	2022	2021
1) Su rapporti bancari	38.698	24.795	1) Da rapporti bancari	1.020	78
2) Su prestiti	58.671	32.420	2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	72.000	60.000
5) Accantonamento per rischi e oneri					
6) Altri oneri		11	5) Altri proventi		
Totale	97.369	57.227	Totale	73.020	60.078
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 24.349	2.851

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
1)Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	25.442	37.535	1)Proventi da distacco del personale		16.255
2)Servizi	486.371	889.515	2)Altri proventi di supporto generale	25.258	344.133
3)Godimento beni di terzi	45.143,24	39.750			
4)Personale	1.023.377	1.509.116			
5)Ammortamenti	7.303	58.200			
5 bis)svalutazioni immob.					
6)Accantonamenti per rischi ed oneri					
7)Altri oneri	19.118	136.311			
8)Accantonamento a ris. Vinc.		300.000			
9)Utilizzo ris. Vinc.					
Totale	1.606.754	2.970.426	Totale	25.258	360.388

Totale oneri e costi	24.440.571	23.597.358	Totale proventi e ricavi	24.634.563	23.789.190
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	193.992	191.833
			Imposte	23.435	22.988
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	170.557	168.845


 FONDAZIONE PROGETTO ARCA onlus
 Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
 p.i. c.f. 11183570156

FONDAZIONE PROGETTO ARCA ONLUS

MILANO, Via degli Artigianelli, n. 6

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL BILANCIO 31/12/2022

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e art. 30 D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2022.

Il nostro operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al Collegio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97, istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

La Fondazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale. In particolare, l'attività è finalizzata alla prestazione di assistenza sociale a favore di soggetti svantaggiati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza

delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.

L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del D.lgs 117/2017

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e dell'art. 13 del D.lgs 117/2017

Per la redazione del bilancio vengono adottati i nuovi schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e dal nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione. Particolarmente innovativo, rispetto al conto economico previsto da Codice Civile, è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, che permette di evidenziare il risultato dell'attività svolta nei vari ambiti: attività di carattere generale, diverse, raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali ed infine a quello dei proventi ed oneri di supporto generale.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

ATTIVO PATRIMONIALE	Valori	
	31-dic-22	31-dic-21
Totale immobilizzazioni nette	12.468.641,00	8.931.406,00
<i>(immateriali, materiali, finanziarie)</i>		
Attivo circolante	8.672.554,00	7.510.364,00
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		
Ratei e risconti attivi	169.671,00	205.675,00
TOTALE ATTIVITA'	21.310.866,00	16.647.444,00

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-22	31-dic-21
Patrimonio netto		
<i>Fondo di dotazione</i>	479.638,00	479.638,00
<i>Patrimonio vincolato</i>	1.300.000,00	1.300.000,00
<i>Patrimonio libero</i>	1.951.071,00	1.782.227,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	170.557,00	168.845,00
Fondo per rischi e oneri	2.092.684,00	1.604.575,00
Fondo T.F.R.	1.340.456,00	1.166.558,00
Posizioni debitorie	11.587.618,00	8.175.729,00
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
Ratei e risconti passivi	2.388.842,00	1.969.872,00
TOTALE PASSIVITA'	21.310.866,00	16.647.444,00

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2022 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto (inizio esercizio)	€ 3.730.709
Incremento dell'esercizio	170.557
	<hr/>
Valore PN a fine esercizio	3.901.266

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	Valori
	31-dic-22	31-dic-21
Proventi attività interesse generale	12.509.333	12.187.760
Oneri attività interesse generale	17.281.377	16.697.378
Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)	-4.772.044	-4.509.618
Proventi attività diverse		
Oneri attività diverse	0	0
Avanzo/(Disavanzo attività diverse)	0	0
Proventi attività di raccolta fondi	12.234.268	11.180.964
Oneri attività di raccolta fondi	5.662.387	3.872.327
Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)	6.571.881	7.308.638
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	73.020	60.078
Oneri attività finanziarie e patrimoniali	97.369	57.227
Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)	-24.349	2.851
Proventi attività di supporto generale	25.258	360.388
Oneri attività di supporto generale	1.606.754	2.993.414
Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)	-1.581.496	-2.633.026
Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte	193.992	168.845
Imposte	23.435	
Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio	170.557	168.845

Relazione del Revisore indipendente ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 e art. 31 del D. lgs. 117/2017

La società di revisione BDO ha rilasciato la propria Relazione alla quale facciamo integrale riferimento, facendo nostro e confermando il giudizio finale espresso senza rilievi.

I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2022 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2021, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8 nelle "norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo inoltre ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35.

L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione di € 170.557, mentre l'esercizio precedente aveva evidenziato un avanzo di € 168.845. L'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida;

ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione.

Da ultimo, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Annotazioni in merito agli aspetti fiscali

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili, destinati agli usi istituzionali, in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999.

Infine, si prende atto che la fondazione sta predisponendo il bilancio sociale secondo le linee guida, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con D.M. 04 luglio 2019.

Ci si riserva di esprimere una valutazione allorché il documento andrà in approvazione.

Osservazioni in merito all'approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2022 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, nonché alla destinazione del risultato di esercizio come proposto dagli Amministratori, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 26 Aprile 2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Gianni Mario Colombo

Dr. Giuseppe Garbellano

Dr.ssa Nunzia Radoia

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Progetto Arca Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Progetto Arca Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Progetto Arca Onlus sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Progetto Arca Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio